

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2015/2016
VERBALE nr. 3 – 16 dicembre 2015

Su regolare convocazione del 10 dicembre 2015, prot. nr. 4283/D1a da parte del Presidente del Consiglio d’Istituto, signora Francesca Zainetti, si riunisce, nella Sala Occorsio del Liceo Ginnasio Giulio Cesare in ROMA, alle ore 16.00, il Consiglio d’Istituto per discutere il seguente O.d.G.:

1. Lettura e approvazione del verbale del C.d’I. del 29 novembre 2015.
2. Approvazione del Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF) 2016/19.
3. Elezione dei membri del Comitato di valutazione.
4. Alternanza scuola-lavoro e Piano di Miglioramento: lo stato dell’arte.
5. Viaggi di Istruzione 2016.
6. Ulteriori progetti per il POF 2015/16.
7. Comunicazioni del Dirigente Scolastico
8. Varie ed eventuali

Partecipano alla riunione i membri eletti, il D.S. e la DSGA, rag. Ida Casagrande

componenti	decaduti	presenti	assenti		ent	usc
		firma	g	ng	h	h
<u>Eletti corpo docente</u>						
BISCUSO MASSIMILIANO						19.00
CAFIERO ALESSANDRA						
COVIELLO GAETANA						
DURANTE CARMELA						
MAGNI OLGA						
MORIGINE GRAZIANA						
VENNARUCCI FRANCESCA			X			
ZISA ANTONELLA DANIELA						
<u>Eletti genitori</u>						
TERRANA PAOLO					16.50	
RULLI MARIA GRAZIA						
RUSSO LUCIANO						
ZAINETTI FRANCESCA						
<u>Eletti Studenti</u>						
FONTANA FEDERICA						
IMPERIA ALESSANDRO						
MASCIOLI LORENZO						
PANERAI LEONARDO						
<u>Eletti ATA</u>						
BUFALIERI ERLINDA						
NECCO GIULIO						
Membro di diritto: DIRIGENTE SCOLASTICO prof.ssa Micaela RICCIARDI						
Segretario verbalizzante: prof.ssa Gaetana COVIELLO						
PRESIEDE : signora Francesca ZAINETTI						

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2015/2016
VERBALE nr. 3 – 16 dicembre 2015

La PRESIDENTE, signora Francesca ZAINETTI, fa l’appello dei presenti; constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e legge l’O.d.G.

Su suggerimento del D.S., il Presidente chiede due integrazioni del punto all’O.d.G. in discussione in merito alla possibilità di chiudere la scuola nei giorni prefestivi e di anticipare l’intervallo tra la seconda e la terza ora nella mattina del sabato: accolta l’integrazione dal Consiglio, tali argomenti diventano dunque i punti n.6 bis e n. 6 ter all’o.d.g.

PUNTO 1: LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL C.d’I. DEL 29 NOVEMBRE 2015

Delibera nr. 16

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- dopo lettura del verbale della seduta precedente,

DELIBERA

all’unanimità

con votazione espressa in forma palese

di approvare il verbale della seduta del Consiglio di Istituto tenutasi il giorno 29 novembre 2015.

PUNTO 2: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF) 2016/19

Il Presidente dà la parola al D.S. perché illustri questo punto all’O.d.G.

Il D.S. afferma che il testo all’esame è stato redatto dalla prof.ssa Micaela RICCIARDI medesima con i membri della Commissione PTOF, segnatamente i Proff. Laura Correale, Francesca Vennarucci e Cristiano Scagliarini. Nel corso della seduta del 09.12.2015 detto testo, che segue le linee guida esplicitate dal D.S. nell’Atto d’Indirizzo, ha ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti: tale organo ha delegato la Commissione ad apportare piccoli cambiamenti finalizzati sia alla correzione di eventuali refusi sia all’aggiunta di integrazioni che servano a calibrare meglio le parti costitutive del PTOF senza, però, snaturarne il testo. Il PTOF è in data odierna sottoposto all’approvazione del C.d’I., per la qual cosa il D.S. invita i rappresentanti dei genitori e degli studenti a pronunciarsi in merito.

Prende la parola il Presidente, dott.sa Francesca ZAINETTI, la quale, nel sottolineare gli aspetti di continuità tra il POF e il PTOF, il secondo un ampliamento del primo a un orizzonte temporale di tre anni, esprime il suo apprezzamento per l’impegno profuso dalla Commissione sotto la guida del D.S., ponendo l’accento con enfasi sugli aspetti di discontinuità e, in particolare, sulle sezioni pertinenti all’alternanza scuola-lavoro (Sezione C2, pp. 16-19) e alla progettualità degli studenti (pp. 25-26). Esprime il suo apprezzamento anche il consigliere Alessandro IMPERIA, che sottolinea l’apporto della componente studentesca nelle fasi di progettazione del PTOF. Il Presidente invita poi i membri del C.d’I. a prendere visione del quadro orario riportato alla p. 7 (Sezione B2, IL CURRICOLO “CAMBRIDGE AUREUS”), e in particolare della formula 3+1 adottata per esplicitare il numero delle ore di Lingua e cultura inglese previste per i primi due anni (una della quali svolta dal docente di madrelingua inglese da solo). Il Presidente è dell’avviso che il corrispettivo quadro orario riportato nella *brochure*, stampata e distribuita in occasione degli *Open day*, sia di più immediata lettura: propone, pertanto, di sostituire il quadro orario presente alla p. 7 del PTOF con il suo corrispettivo della *brochure*. Il D.S. accoglie il suggerimento.

Chiede la parola il consigliere Massimiliano BISCUSO, responsabile della Biblioteca “Beatrice Costanzo”, il quale focalizza la sua attenzione sulla Sezione C del PTOF (LE FINALITÀ DEL PIANO TRIENNALE, pp. 4-5) e, segnatamente, sul punto 5 (*Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio in una logica di scuola aperta al territorio e al mondo*, p. 5). Il prof. Biscuso è del parere che dal documento non si evincano le difficoltà con le quali i membri della Commissione Biblioteca sono costretti a misurarsi non solo per aprire la struttura al territorio, ma anche per garantire entro tre anni (questa è la sfida) quegli *standard* di qualità senza i quali verrebbe meno l’accordo stipulato con i dirigenti del circuito “Biblioteche di Roma” per istituire un *Bibliopoint*. Il D.S. replica che i progetti relativi alla Biblioteca sono stati esplicitati più diffusamente nell’Atto d’Indirizzo e che esiste una logica di coerenza tra AI, RAV (Rapporto di Autovalutazione) e PTOF. Il D.S., in ogni caso, propone di dare mandato alla Commissione PTOF di

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2015/2016
VERBALE nr. 3 – 16 dicembre 2015

evidenziare meglio il potenziamento delle strutture della scuola — quali l’Aula Magna, i Laboratori (di Lingue, Chimica, Fisica e Scienze) e l’Anfiteatro di Storia dell’Arte — e, in particolare, della Biblioteca.

Il Presidente mette, dunque, ai voti l’approvazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2016/19.

Delibera nr. 17

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ascoltati gli interventi chiarificatori del D.S.;
- sentita la proposta del Presidente;
- ascoltate le opinioni di alcuni consiglieri,

DELIBERA
all’unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di approvare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2016/19, come depositato agli Atti e pubblicato sul sito della scuola a partire dal 15 gennaio, dando altresì mandato alla Commissione PTOF di apportare le lievi modifiche che sono state oggetto di discussione al Punto 2 all’O.d.G.

PUNTO 3: ELEZIONE DEI MEMBRI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

Il Presidente dà la parola al D.S. perché illustri anche questo punto all’O.d.G.

Il D.S. informa il C.d’I. che, nel corso della seduta del 09.12.2015, il Collegio dei Docenti ha eletto al Comitato di valutazione le prof.sse Graziana MORIGINE e Roberta ROSA e che primo e secondo dei non eletti sono risultati i proff. Bonifazio MATTEI e Alessandra CAFIERO. Sono pertanto eleggibili, nell’ambito della componente dei docenti, tutti i professori eletti al C.d’I. — compresa la prof.ssa Cafiero, ma esclusa la prof.ssa Morigine, già eletta dal Collegio dei Docenti —, e il prof. Mattei.

Per quanto concerne la componente degli studenti, il D.S. chiarisce che sono eleggibili, oltre ai quattro rappresentanti nel C.d’I., anche gli alunni Valentina PUCINISCHI (3D), Presidente del Comitato studentesco, e Ruggero ALLAMPRESE (3B), il quale ha riportato il maggior numero di voti in occasione delle elezioni della Consulta provinciale.

Per quanto attiene, infine, alla rappresentanza dei genitori, il Presidente comunica che le cariche del Comitato dei genitori non sono state rinnovate. Il D.S., dunque, chiarisce che sono eleggibili solo i quattro genitori membri del C.d’I.

Il D.S. chiede, a questo punto, se siano emerse delle candidature. Poiché solo la componente dei genitori è in grado di esprimerne una e, segnatamente, quella della dott.sa ZAINETTI, il C.d’I. decide di seguire due procedure diverse: votazione palese per acclamazione, in ordine alla componente dei genitori, e votazione a scrutinio segreto, per quanto attiene alle componenti dei docenti e degli studenti.

Il Presidente dichiara aperta l’elezione al Comitato di valutazione del rappresentante dei genitori.

Delibera nr. 18

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ascoltati gli interventi chiarificatori del D.S.;
- preso atto della candidatura del Presidente,

DELIBERA
all’unanimità
per acclamazione

di eleggere al Comitato di valutazione la signora Francesca ZAINETTI, già Presidente di questo C.d.I., quale rappresentante dei genitori.

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2015/2016
VERBALE nr. 3 – 16 dicembre 2015

Il Presidente dichiara poi aperta l’elezione al Comitato di valutazione del rappresentante dei docenti e di quello degli studenti. Nel corso della votazione a scrutinio segreto, i membri del C.d’I. esprimono le loro preferenze. Completata l’operazione di voto, il consigliere Gaetana COVIELLO, nelle sue vesti di Segretario verbalizzatore, ritira le schede elettorali e procede allo spoglio delle stesse. Emergono i seguenti risultati:

componente dei docenti: prof. Massimiliano BISCUSO, voti 6; prof. Bonifazio MATTEI, voti 5; prof.ssa Alessandra CAFIERO, voti 2; prof.ssa Olga MAGNI, voti 2; prof.ssa Antonella Daniela ZISA, voti 2; prof.ssa Francesca VENNARUCCI, voti 1;

componente degli studenti: Lorenzo MASCIOLI, voti 8; Federica FONTANA, voti 6; Alessandro IMPERIA, voti 3; Leonardo PANERAI, voti 1.

Il Presidente dichiara pertanto che i consiglieri BISCUSO e MASCIOLI, rappresentanti rispettivamente della componente dei docenti e di quella degli studenti, hanno ottenuto il più alto numero di voti.

Delibera nr. 19

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- preso atto dello spoglio delle schede elettorali per la componente docente e la componente genitori al Comitato di valutazione,

**DELIBERA
all’unanimità**

di eleggere al Comitato di valutazione i consiglieri Massimiliano BISCUSO, con voti 6, e Lorenzo MASCIOLI, con voti 8, quali rappresentanti rispettivamente della componente dei docenti e di quella degli studenti.

PUNTO 4: ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E PIANO DI MIGLIORAMENTO: LO STATO DELL’ARTE

Il Presidente invita il D.S. a illustrare questo punto all’O.d.G.

Il D.S. chiarisce che, per ottemperare al nuovo obbligo di costruire percorsi di alternanza scuola-lavoro previsto dalla Legge 107, il Liceo “Giulio Cesare” ha elaborato il progetto *Vivere nell’agorà: il lavoro per la cittadinanza attiva*.

Tale progetto si articola come segue:

Formazione in istituto: nel mese di gennaio-febbraio, gli studenti delle prime liceo, saranno formati in materia di sicurezza con due incontri di 2 ore ciascuno, e un ulteriore incontro per la somministrazione della prova di verifica, poiché, una volta accolti da enti esterni, saranno equiparati a veri e propri lavoratori. A seguire, divisi in gruppi di 2-3 classi, parteciperanno anche ad un incontro della durata di 2h, guidato da esperti di Italia Lavoro s.p.a., nel corso del quale sarà loro spiegato com’è organizzato il mondo del lavoro. In questa fase, gli studenti infine gli allievi delle classi prime saranno informati sulle possibili scelte: alle pp. 18-19 del PTOF è riportato l’elenco degli enti esterni con i quali il Liceo ha stipulato o sta stipulando convenzioni e protocolli d’intesa. Ciascuno studente potrà scegliere da un minimo di 3 ad un massimo di 5 opzioni e, sulla base delle scelte operate, si procederà alla individuazione dei gruppi. E’ auspicabile la scelta di 5 soggetti, sia per maturare un numero più elevato di ore, sia per avere un ventaglio di opzioni più ampio.

Stage breve (febbraio-aprile) Questa fase si articola in due momenti:

1. Presentazioni degli enti a scuola: gli studenti parteciperanno a incontri a scuola della durata di 2h ciascuno di presentazione delle attività del soggetto accogliente prescelto: in tal modo ogni studente parteciperà da 3 a 5 incontri, a seconda del numero di scelte precedentemente operate. La partecipazione a tali incontri, nella fascia oraria compresa tra le 14.30 e le 16.30, non comporterà un alleggerimento dello studio domestico.
2. Visita presso il soggetto accogliente: gli studenti si recheranno in visita presso 3/5 soggetti ospitanti prescelti Durante tale fase osservativa e orientativa alla scelta dello *stage* lungo, le visite in ciascuna

LICEO "GIULIO CESARE" - CONSIGLIO d'ISTITUTO A.S. 2015/2016

VERBALE nr. 3 – 16 dicembre 2015

realità potranno avere la durata di un pomeriggio, oppure di una giornata, ovvero di un giorno e di un pomeriggio. La partecipazione allo *stage* breve garantirà la giustificazione per il mancato svolgimento dello studio domestico.

A maggio, a conclusione di questa fase, il tutor pedagogico sottoporrà gli studenti ad un primo questionario di apprezzamento e rendicontazione dell'esperienza svolta.

Stage lungo: nei mesi di giugno-settembre, ciascuno studente svolgerà uno *stage* della durata di 15 giorni (da 60 a 80 ore) nella struttura prescelta vocationalmente all'interno delle 3-5 già incontrate. Le due settimane potranno cadere nelle seguenti quindicine: 1) 01-15 giugno; 2) 15-30 giugno; 3) 01-15 luglio; 4) 01-15 settembre; 5) 15-30 settembre (come *extrema ratio*, avendo già avuto inizio il nuovo a.s.), ma sono accolte anche altre varianti all'interno di questo periodo in accordo con le necessità e i vincoli posti dal soggetto ospitante.

Ad ottobre si svolgerà la restituzione 'riflessiva' e discussione dell'esperienza fra lo studente e il proprio *tutor* pedagogico. Tutto il percorso si concluderà poi, entro la fine di ottobre, con una valutazione di sintesi del Consiglio di classe, alla luce della documentazione prodotta in itinere.

Il DS mette in evidenza come tutto il percorso sia stato costruito secondo una logica di vocationalità: nello *stage* breve non ci saranno problemi perché i soggetti ospitanti ci hanno dato disponibilità ad accogliere gruppi numerosi di studenti, ma per lo *stage* lungo i numeri sono ovviamente contenuti, per garantire che ciascuno studente sia seguito con la dovuta attenzione. Ciò potrà comportare al necessità di individuare criteri per la scelta, sui quali ancora si sta ragionando. In ogni caso questi potrebbero essere: 1) assecondare il curriculum degli studenti, vale a dire i crediti coerenti con l'attività da svolgere presso il soggetto accogliente; 2) garantire la seconda scelta, in caso di impossibilità nel soddisfare la prima; 3) in ultima analisi, il sorteggio. Tali criteri saranno posti all'O.d.G. allorché sarà convocato il Collegio dei Docenti nel mese di maggio 2016.

Prende la parola il Presidente per chiedere da chi sarà finanziato il progetto in discussione. Il D.S. replica che, grazie ai fondi europei, il MIUR ha stanziato 100 milioni di Euro per finanziare nelle scuole italiane i percorsi di alternanza scuola-lavoro previsti dalla Legge 107. Inoltre c'è un piccolo finanziamento che sarà assegnato alle scuole dall'USR grazie alla Legge 440 (finanziamenti per il POF dal 1999)

Chiede la parola il consigliere MASCIOLI, il quale esprime le sue preoccupazioni in merito alle reali possibilità, per uno studente, di svolgere per intero nell'arco di un triennio le 200 ore di alternanza scuola-lavoro previste dalla Legge 107. Il rappresentante degli studenti chiede, pertanto, se siano contemplate possibilità di recupero per chi non riesca a raggiungere tale monte ore, ma il D.S. spiega che uno dei punti di forza della Legge 107 è proprio quello dell'educazione dei ragazzi all'assunzione delle proprie responsabilità: una simile prospettiva valoriale, dunque, non concede deroghe e non può ammettere uscite di sicurezza. Chiede la parola anche il consigliere IMPERIA, il quale giudica tale sistema fortemente penalizzante: pensa, per esempio, al caso di uno studente che si ammali gravemente e che non abbia la possibilità, per un lungo periodo, di partecipare alle attività previste dal progetto *Vivere nell'agorà: il lavoro per la cittadinanza attiva*. Il D.S. ritiene che quella prospettiva dal rappresentante degli studenti sia un'eventualità remota, essendo in realtà previste dal progetto più di 200 ore di attività per ciascuno studente, soprattutto nel caso in cui si opti per uno *Stage* breve presso 5 enti esterni, anziché 3. I consiglieri Imperia e Mascioli, rassicurati dai chiarimenti del D.S., chiedono allora che l'opportunità di svolgere 5 *Stage* brevi sia ben esplicitata agli studenti.

Chiede nuovamente la parola il consigliere IMPERIA per focalizzare l'attenzione del C.d'I. sul ruolo dei *tutor* esterni, chiamati a valutare la *performance* dello studente in formazione sulla base di una scheda di valutazione fornita dalla scuola e personalizzata sull'attività svolta dallo stagista: secondo il rappresentante degli studenti, ciò consentirà agli enti esterni convenzionati con le scuole di condizionare l'Esame di Stato. Il D.S. conferma che ciò avverrà, ma non senza una possibilità di appello: la responsabilità della valutazione spetta, in ultima analisi, alle scuole attraverso il filtro dei C.d.C. Nel mese di ottobre 2016, per esempio, il D.S. convocherà i C.d.C. delle attuali classi prime, dunque delle seconde nell'a.s. 2016/17, affinché i docenti possano verificare il *portfolio* di ciascuno studente e procedere ad una valutazione finale di primo anno.

Esaurita la discussione, il Presidente mette ai voti l’approvazione dell’articolazione del progetto di alternanza coe sopra descritto

Delibera nr. 20

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **Sentita la relazione del Dirigente Scolastico;**
- **Sentiti gli interventi dei consiglieri e i relativi chiarimenti sui temi posti;**

DELIBERA
all’unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di approvare la struttura del progetto di alternanza scuola-lavoro come illustrato dal Dirigente Scolastico.

PUNTO 5: VIAGGI DI ISTRUZIONE 2016

Il Presidente chiede al D.S. di riferire al C.d’I. le decisioni assunte dal Collegio dei Docenti in merito ai viaggi di istruzione.

Il D.S. informa di aver annullato gli *Stage* in Gran Bretagna che avrebbero visto coinvolte le quarte ginnasio Cambridge. Le motivazioni sottese a tale decisione sono, in primo luogo, la sicurezza — i recenti atti di terrorismo, nonché il diretto coinvolgimento proprio della Gran Bretagna in azioni militari contro la Siria —, e, in secondo luogo, il danno economico che le famiglie avrebbero potuto ricevere, esponendosi al rischio di perdere le quote già anticipate: i termini ultimi per dare alle agenzie e alle strutture ospitanti una risposta definitiva, infatti, sarebbero stati il 5 e il 12 gennaio, due date troppo vicine per capire come evolverà la situazione internazionale. La decisione, in ogni caso, è stata assunta dopo che il D.S. ha incontrato i genitori, l’85% dei quali era del parere che gli *Stage* dovessero essere annullati; gli studenti, infine, sono stati personalmente informati di tale decisione.

Anche per quanto concerne i viaggi d’istruzione all’estero già deliberati per le classi quinte ginnasio, prime e seconde liceo, motivazioni sia di sicurezza sia di ordine economico hanno indotto il Collegio dei Docenti a pronunciarsi in favore di un annullamento. Dalla discussione maturata nel corso della seduta del 09.12.2015, riferisce il D.S., è emersa in primo luogo la riluttanza dei docenti ad assumersi una responsabilità eccessiva in un quadro geopolitico europeo fortemente a rischio. In secondo luogo, come per le famiglie degli studenti delle quarte ginnasio Cambridge, anche i genitori degli alunni delle classi successive avrebbero corso il rischio di perdere le quote già anticipate per i viaggi. Il Collegio dei Docenti, pertanto, ha accolto il suggerimento del D.S. di optare per viaggi brevi in Italia, che prevedano al massimo due pernottamenti, nonché spostamenti esclusivamente in treno o in pullman. In ogni caso, saranno i singoli C.d.C. a pronunciarsi in merito in occasione degli scrutini di gennaio.

Per quanto concerne le agenzie, il D.S. afferma che sarà selezionata quella che offrirà il pacchetto migliore: per esempio, pullman con due autisti, categoria degli alberghi, ecc.

Il C.d’I. dichiara di condividere sia le disposizioni del D.S. sia quelle del Collegio dei Docenti.

PUNTO 6: ULTERIORI PROGETTI PER IL POF 2015/16 E PUNTI INTEGRATI

Il Presidente dà la parola al D.S. affinché presenti i progetti proposti dopo il Collegio dei Docenti di ottobre e che hanno già ottenuto il parere favorevole di questo organo nella seduta del 09.12.2015: 1) INDA (prof.ssa Stilo); 2) Cineforum (studenti, referente prof.ssa Stilo); 3) Campionato nazionale lingue (prof.ssa Zerboni); 4) *Read on!* (prof.ssa Zerboni); 5) Teatro in inglese in classe (prof.ssa Genovese); 6) L’offerta musicale (prof. Enea); 7) Il bosone di Higgs (prof.ssa Pizzichini); 8) Progetto “Il Novecento fra due secoli” (prof.ssa F. Vennarucci); 9) Olimpiadi della cultura e del talento (prof.ssa F. Vennarucci); 10) “La Musa malata” (prof. Mattei); 11) Corso di autoconoscenza secondo il metodo di meditazione MPA – esperto esterno dott.ssa Sabina Micaglio (prof.ssa Jori).

Terminata la breve presentazione del D.S., il Presidente pone i progetti in votazione.

Delibera nr. 21

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- sentita la proposta del D.S.,

DELIBERA

all'unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di approvare i progetti già approvati dal Collegio dei Docenti di dicembre, come riportato nell'Allegato nr. 1 che è parte integrante e sostanziale della presente delibera.

PUNTO 6 bis: AUTORIZZAZIONE CHIUSURA DELLA SCUOLA NEI GIORNI PREFESTIVI

Il D.S. chiede la parola per illustrare il primo dei due Punti integrati all'O.d.G. Il C.d'I., l'organo preposto a deliberare in materia di calendario e di orario scolastico, è invitato ad autorizzare la chiusura della scuola nei seguenti giorni prefestivi: 1) 7 dicembre 2015; 2) 24 dicembre 2015; 3) 31 dicembre 2015; 4) 2 gennaio 2016; 5) 26 marzo 2016; 6) 13 agosto 2016; 7) 17 agosto 2016; 8) tutti i sabati che cadranno dalla seconda metà di luglio alla fine di agosto 2016.

Il Presidente pone in votazione la richiesta di autorizzazione di chiusura della scuola nei giorni prefestivi.

Delibera nr. 22

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- sentita la proposta del D.S.,

DELIBERA

all'unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di autorizzare la chiusura della scuola nei seguenti giorni prefestivi: 1) 7 dicembre 2015; 2) 24 dicembre 2015; 3) 31 dicembre 2015; 4) 2 gennaio 2016; 5) 26 marzo 2016; 6) 13 agosto 2016; 7) 17 agosto 2016; 8) tutti i sabati che cadranno dalla seconda metà di luglio alla fine di agosto 2016.

PUNTO 6 ter: ANTICIPAZIONE DELL'INTERVALLO TRA LA SECONDA E LA TERZA ORA NELLA MATTINA DEL SABATO

Su richiesta dei rappresentanti degli studenti, il Presidente pone in votazione l'anticipazione dell'intervallo tra la seconda e la terza ora nella mattina del sabato, giorno in cui tutte le classi presenti a scuola escono tutte alle ore 12.00. Viceversa, negli altri giorni della settimana, la ricreazione si collocherà regolarmente tra la terza e la quarta ora.

Delibera nr. 23

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- sentita la proposta dei rappresentanti degli studenti,

DELIBERA

all'unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di autorizzare, a partire dal mese di gennaio 2016, lo svolgimento dell'intervallo tra le ore 09.52 e le ore 10.08, solo ed esclusivamente nella mattina del sabato.

PUNTO 7: COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Chiede la parola il D.S. che esprime il suo apprezzamento per l'impegno profuso dagli studenti nella produzione del materiale destinato a un'organizzazione più razionale delle Assemblee di classe. Chiede la parola il consigliere FONTANA per esprimere l'auspicio che detto materiale, disponibile in rete sul RE, sia letto dai docenti nelle singole classi. Il consigliere MAGNI fa, però, notare che le Assemblee d'istituto sono

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2015/2016
VERBALE nr. 3 – 16 dicembre 2015

un diritto ma anche una responsabilità degli studenti: sarà, pertanto, di competenza dei singoli rappresentanti di classe veicolare i contenuti del materiale prodotto nell’ambito dei propri compagni.

Per quanto concerne le giornate di didattica alternativa, il D.S. ricorda la prima bozza informativa sottoposta dagli studenti all’attenzione del Collegio dei Docenti, nonché la richiesta di 5 giornate nella settimana che cadrà tra il 15 e il 20 febbraio 2016: gli studenti hanno chiesto ai docenti di concedere loro 3 giorni di didattica alternativa, invece degli usuali 2, che si sommerebbero ai giorni destinati alle Assemblee di Istituto nei mesi di gennaio e di febbraio. Gli studenti hanno, altresì, avanzato richiesta anche dell’Assemblea di maggio in forma di Giornata di arte e giochi. Nel corso della seduta del 09.12.2015, il Collegio dei Docenti ha deliberato di concedere i 3 giorni di didattica alternativa, ma non ha autorizzato l’Assemblea di istituto nel mese di maggio.

PUNTO 8: VARIE ED EVENTUALI

Gli studenti rappresentanti pongono all’attenzione del Consiglio d’Istituto gli argomenti pubblicizzati nelle bacheche distribuite nella scuola, per le quali l’istituto riceve anche un piccolo contributo economico. La gestione di questi spazi è confusa, alternandosi momenti di abbandono a momenti di pubblicizzazione di soggetti privati, e per iniziative non sempre di carattere culturale, il che non sembra coerente con lo spirito di una scuola pubblica, né con il mandato della delibera del Consiglio d’Istituto che aveva autorizzato l’iniziativa. Chiedono pertanto che sia messo all’o.d.g. del successivo Consiglio una nuova delibera in proposito: il consiglio condivide le riflessioni e la richiesta.

Non essendoci ulteriori interventi relativi a questo punto, il Presidente alle ore 19.55, esauriti tutti gli argomenti all’O.d.G., scioglie l’adunanza.

Il presente verbale, minutato seduta stante, è stato successivamente redatto in bella forma ma identica sostanza, utilizzando il supporto informatico; stampato, consta di nr. 8 pagine più gli allegati, siglate ognuna dal Segretario verbalizzante e dal Presidente della seduta. Avverso le deliberazioni prese nel corso dell’adunanza in epigrafe, è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione delle medesime all’Albo della scuola.

Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

IL SEGRETARIO

Gaetana Coviello

IL PRESIDENTE

Francesca Zainetti

ALLEGATI:

nr.1: Elenco dei progetti presentati dopo il Collegio dei Docenti di ottobre.

QUADRO RIASSUNTIVO DELIBERE

Numero Delibera	Oggetto Delibera	Unanimità / Maggioranza
16	Approvazione del verbale del C.c’I. del 29 novembre 2015	U
17	Approvazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2016/	U
18	Elezione del rappresentante dei genitori alla Commissione di valutazione	U
19	Elezione del rappresentante dei docenti e di quello degli studenti alla Commissione di valutazione	U
20	Progetto alternanza scuola-lavoro	U
21	Approvazione dei progetti POF approvati dal Collegio dei Docenti di dicembre.	U
22	Autorizzazione chiusura della scuola nei giorni prefestivi.	U
23	Anticipazione dell’intervallo tra la seconda e la terza ora nella mattina del sabato.	U